

di aver commesso un errore. Ve lo dice ora che c'era un'altra azione che avreste dovuto fare prima di quella che vi dice di fare! Tze! E avete la sensazione di aver commesso un errore tremendo.

Ma il bromolio è lì nei suoi più penosi dettagli e non è stato usato seriamente da parecchi anni. Con una stampa a bromolio probabilmente si potrebbe vincere ad una mostra fotografica. Sarebbe forse possibile oggi. I giudici starebbero a guardare e direbbero: "Cos'è questo?" (Sono piuttosto belli.) "Cos'è questo? Mio Dio! Un bromolio! Accidenti! Dategli il primo premio per la tecnica." Questo è più o meno tutto quello che ne ricavereste. "Qualcuno ha fatto davvero una stampa a bromolio... perbacco!" Direbbero: "Accidenti". Essendo persone addestrate, loro saprebbero che cos'ha comportato. Il pubblico procederebbe ed il loro sguardo passerebbe oltre, verso le altre fotografie; quella non attirerebbe l'attenzione di nessuno.

Eppure potrebbe aver voluto dire aver sudato sette camicie per circa un mese o giù di lì. Ma che vi si insegni a farlo fino all'ultima virgola, fino all'ultimo grado di temperatura, fino a ogni errore che si potrebbe commettere facendo questa cosa che non farete mai è il colmo dei colmi, accidenti. C'è tutta questa doingness che non verrà mai accompagnata da una doingness. E così tutta la significanza viene quindi accumulata su una doingness non-fatta e che-non-verrà-mai-fatta e così tutto diventa significanza.

Così, la doingness si trasferisce quasi al "reparto" significanza. E non si limita a spezzare l'equilibrio, finisce anche per procurarvi dei mal di testa atroci. Io ne so qualcosa. Ho detto: "Bene, devo superare questo per finire il corso, altrimenti non avrò il diploma. Devo farlo. 'Quindi prendete ora un pennello da puntinismo.' Dunque, fammelo leggere di nuovo: Prendete... È terribile, non si userà mai un pennello da puntinismo. Chi se ne infischia!

E così, nel 1890 non riuscivano a fare delle stampe. Va bene! Ottimo! Si dà il caso che oggi non abbiamo questo problema. È come esigere che si studino gli aspetti... li studiate un pochino ma sono, molto utili... ma studiate alcune delle liste "aspetto del pc", compilate nel 1950... Non sono state pubblicate. Ma cosa poteva - niente meter, capite - che cosa poteva individuare l'auditor senza nessun meter? Che cosa faceva il pc che lo indicasse? E poi dirvele nei minimi, penosi dettagli. Tutto ciò che farete è leggere il tone arm, capite? Ma dirvi tutta quest'altra storia nei minimi, penosi dettagli... State seduti lì e audite tenendo il loro polso fra le dita. E ora darvi un resoconto dettagliato sul sistema giapponese o cinese di conteggio delle pulsazioni tramite, pressione perché è il sistema più complesso...

Ed è quello che in effetti usavo: il sistema cinese di conteggio delle pulsazioni. Oh, ne sareste sorpresi, ragazzi. Voi siete qui oggi. Eravamo assolutamente all'inizio di Via del Nulla. Solo 14, 15 anni fa, non c'era modo di riconoscere le reazioni del pc, non c'era modo di riconoscere un

soggetto scottante, non c'era modo di guardare nella mente di qualcuno e non c'era modo di documentarlo se lo si faceva. Una vista sul nulla, insomma. Macabro!

Ma che adesso a voi, che non lo farete mai, venga insegnato ad individuare una reazione da tone arm senza nessun meter in base alle varie manifestazioni fisiologiche del pc: il movimento del torace (è molto importante, sapete?), il cambiamento della respirazione, il colorito, il colore degli occhi. C'è un intero soggetto su come riconoscere dal colore degli occhi se un procedimento è flat. Un soggetto molto interessante! Che ne direste di imparare le migliaia di parole scritte su questo soggetto?

Se vi venisse insegnato questo, sarebbe sufficiente sapere che esisteva un soggetto del genere. Potreste imparare con molta facilità che esisteva un soggetto del genere, ed è quello che rende l'E-Meter importante. Quel soggetto è così complicato che il problema: "Come si riconosce ciò che sta accadendo nel pc?" viene risolto dall'E-Meter. Quel soggetto aveva molte ramificazioni. Se un procedimento sta veramente funzionando con un pc, il colore dei suoi occhi cambia. Oppure le sue pulsazioni si fanno più regolari. Questo è praticamente tutto ciò che dovete sapere. Il resto è bric-à-brac.

Certo, qualcuno può trascorrere tutta la vita nel regno del bric-à-brac e divertirsi molto. C'è gente che studia la storia del bromolio (non è che lo faccia, ne studia la storia) quasi come hobby a tempo pieno o per professione o qualcosa del genere. Così, si possono avere queste incredibili significanze che si accumulano, formando un soggetto che in realtà non aumenta la doingness o la prevista azione da parte dello studente. Quindi questo gli dà della doingness che diventa significanza.

Giungiamo così al prossimo punto: la trasformazione delle doingness in mere significanze. E se un soggetto lo fa in misura molto larga, siete più o meno fritti. Se si trasforma in significanza tutta la doingness di un soggetto... ecco come si fa, si prende un soggetto che non verrà messo in pratica e lo si descrive ben più di quanto sia necessario. Allora avviene una trasformazione.

Ma se si può fare il contrario, si può dire che la significanza si può trasformare in doingness. Ne avete appena avuto un esempio: il tipo non farà mai un bromolio quindi, gli fate fare un bromolio. Vedete, oggi è giustamente e semplicemente una significanza, giustamente nient'altro che una significanza. C'era una cosa chiamata stampa a bromolio. Bene, è esistita questa cosa. Si basava sullo stesso principio usato oggi per la fotolitografia: la gelatina trattiene l'acqua e l'acqua respinge gli oli. Usa questi vari principi. È interessante saperlo. Lo si può trattare in un paragrafo o due.

Ma se ci spingiamo troppo oltre in questa particolare direzione, facendo fare a una persona una qualche azione arcaica, vecchia, che non ripeterà mai più, abbiamo preso qualcosa che sarebbe dovuto semplicemente restare nell'ambito della significanza e l'abbiamo spinto nell'ambito